



***Bando Ambiente 2018***

**Fondazione CON IL SUD**

**PROPOSTA DI PROGETTO**

**Numero Progetto: 2018-AMB-00107**

**Titolo: Sentieri di pietra**

**Soggetto Responsabile: Associazione di Volontariato - Protezione civile Val  
D'Agri**

## 1. DATI GENERALI

<b>PROGETTO</b>	
Titolo:	Sentieri di pietra
Abstract:	<p>Partendo dalla valorizzazione delle peculiarità ambientali del territorio il progetto intende esaltare il patrimonio culturale delle comunità locali, perchè diventi elemento di consapevolezza e chiave per la presa di coscienza sui rischi conseguenti la poca cura del territorio, anche tenendo conto del costante pericolo per l'ecosistema rappresentato dalle attività estrattive delle confinanti Valle del Sauro e Val d'Agri.</p> <p>In 24 mesi di progetto, la partnership intende avviare percorsi virtuosi per il mantenimento nel lungo periodo delle peculiarità dell'ecosistema del Parco Regionale, operando sui precursori dei fattori di rischio rilevati e facendo leva sulle ricchezze culturali e antropologiche di cui le comunità locali che abitano il territorio sono portatrici per alimentare processi virtuosi di cura e difesa del territorio.</p>
Durata (mesi):	24
Stato invio:	Proposta di Progetto in esame

<b>LOCALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO</b>			
<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Regione</b>	<b>Note</b>
Accettura	Matera - (MT)	Basilicata	
Castelmezzano	Potenza - (PZ)	Basilicata	
Pietrapertosa	Potenza - (PZ)	Basilicata	
Oliveto Lucano	Matera - (MT)	Basilicata	
Calciano	Matera - (MT)	Basilicata	
Marsicovetere	Potenza - (PZ)	Basilicata	Villa d'Agri

<b>Referente di progetto</b>	
(*) Carica	Rappresentante Legale
Titolo	Dott. Geologo
(*) Nome	Carmine
(*) Cognome	Lizza
(*) Cellulare	335 7425007
(*) E-mail	lizza1@virgilio.it

<b>Referente di comunicazione</b>	
Carica	esperto
Titolo	dott.
(* ) Nome	Rocco Antonio
(* ) Cognome	Romanelli
(* ) Cellulare	3806958251
(* ) E-mail	roccoromanelli@hotmail.it

<b>COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP</b>	
<b>Numero soggetti del partenariato: 8</b>	
Ruolo nel progetto:	Soggetto responsabile
Ragione Sociale:	<b>Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri</b>
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	96032850768
Legale rappresentante:	Lizza Carmine
Indirizzo sede legale:	Centro Direzionale Barricelle - Marsicovetere (PZ) - 85050
Telefono sede legale:	0975/69085
Email sede legale:	papcvaldagri@virgilio.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	<b>Associazione Pro Loco Calciano</b>
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Codice fiscale:	93025400776
Legale rappresentante:	Germano Pietro
Indirizzo sede legale:	Corso Umberto primo, 50 - Calciano (MT) - 75010
Telefono sede legale:	0835060027
Email sede legale:	prolococalciano@libero.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	<b>Humanitas Servizi impresa sociale</b>
Forma giuridica:	Impresa sociale (D.Lgs. 106/2016)
Codice fiscale:	01931230765
Legale rappresentante:	Lizza Carmine
Indirizzo sede legale:	Centro Direzionale Barricelle - Marsicovetere (PZ) - 85050
Telefono sede legale:	328 0871545
Email sede legale:	humanitasservizisrl@virgilio.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Organismo di gestione (Odg)
Ragione Sociale:	<b>parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane</b>
Forma giuridica:	Ente ambientale regionale
Codice fiscale:	01025390772
Legale rappresentante:	atlante mario
Indirizzo sede legale:	località palazzo - Accettura (MT) - 75011
Telefono sede legale:	0835675015
Email sede legale:	info@parcogallipolicognato.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	<b>Pro Loco di Accettura</b>
Forma giuridica:	Associazione riconosciuta
Codice fiscale:	92001470779
Legale rappresentante:	Zaccara Giuliano Francesco
Indirizzo sede legale:	Via Matteo Miraglia - Accettura (MT) - 75011
Telefono sede legale:	0835 675292
Email sede legale:	Info@prolocoaccettura.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	<b>PRO LOCO OLEA DI OLIVETO LUCANO (MT)</b>
Forma giuridica:	Associazione riconosciuta
Codice fiscale:	90013640777
Legale rappresentante:	CATENA SAVERIA
Indirizzo sede legale:	Corso Zanardelli, n. 1-3 - Oliveto Lucano (MT) - 75010
Telefono sede legale:	0835 677013
Email sede legale:	olea_procoliveto@tiscali.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	<b>PRO LOCO PIETRAPERLOSANA</b>
Forma giuridica:	Associazione di promozione sociale
Codice fiscale:	96028030763
Legale rappresentante:	SANTORO ROSSANA ROCCHINA
Indirizzo sede legale:	VIA DELLA SPERANZA 159 - Pietrapertosa (PZ) - 85010
Telefono sede legale:	3208337801
Email sede legale:	prolocopietrapertosa@gmail.com
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	<b>Università degli Studi della Basilicata</b>
Forma giuridica:	Università pubblica/Dipartimento universitario
Codice fiscale:	96003410766
Legale rappresentante:	Sole Aurelia
Indirizzo sede legale:	Via Nazario Sauro 85 - Potenza (PZ) - 85100
Telefono sede legale:	0971202150
Email sede legale:	protocollo@pec.unibas.it
Altre sedi operative:	No



<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri</i>	
<b>F2 – Scheda Soggetto responsabile</b>	
Descrizione delle finalità e delle principali attività dell'organizzazione	<p>La Pubblica Assistenza Val d'Agri è apartitica e si attiene ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, democraticità, solidarietà, elettività e gratuità delle cariche</p> <p>L'Associazione persegue le seguenti finalità:</p> <p>a) <input type="checkbox"/> aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;</p> <p>b) <input type="checkbox"/> ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;</p> <p>c) <input type="checkbox"/> contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare e della mutualità attraverso dei progetti di sviluppo civile e della collettività con la partecipazione attiva dei suoi soci;</p> <p>d) <input type="checkbox"/> collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;</p> <p>e) <input type="checkbox"/> collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento di obiettivi previsti dal presente statuto nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli.</p> <p>Per il raggiungimento delle finalità, l'Associazione si avvale dei seguenti servizi: Servizi di Protezione Civile, Servizi Sociali, Servizi Sanitari ordinari e in emergenza, Trasporto Infermi, Servizio Pianificazione, Studi e Ricerche; Protezione Ambientale; Promozione Sociale, Promozione Culturale, Promozione del Territorio.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership	<p>Parco di Gallipoli Cognato Progetto "Terra e Fuoco" Percorsi per educare all'ambiente e alle emergenze naturali</p> <p>FONDAZIONE PER IL SUD, 2008-AMB-23</p>
(*) Ruolo assunto nel progetto	<p>Mappatura di Comunità l'obiettivo previsto da questa azione è quello di evidenziare come la comunità locale interessata abbia percepito la nascita del Parco.</p> <p>Formazione per Operatori della Vigilanza Antincendio finalità dell'azione formativa è stata quella di approfondire alcuni argomenti, quali le cause e gli effetti degli incendi boschivi e il ruolo del volontariato nell'attività di prevenzione</p> <p>Formazione per "G.I.S. (Geographic Information System) e Cartografia Numerica" coinvolgendo operatori e tecnici del settore, con priorità ai tecnici degli uffici tecnici dei Comuni di area Parco ordini professionali degli ingegneri e degli architetti .</p> <p>Campagna Aib nei comuni di Calciano, Stigliano e Grassano</p> <p>Realizzazione di attività didattiche nelle scuole questa attività finalizzata alla conoscenza delle tematiche ambientali, in modo da diffondere presso le popolazioni la cultura della salvaguardia ed del rispetto dei beni ambientali. <input type="checkbox"/></p>

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri</i>	
<b>F3 – Esperienza del soggetto responsabile (Descrivere fino a tre progetti simili a quello presentato che dimostrino l'esperienza del SR nell'ambito d'intervento.)</b>	
Titolo progetto 1	TERRA E FUOCO – Percorsi per educare all'ambiente e alle emergenze naturali
Data di avvio	04/2009
Data di conclusione	03/2011
Localizzazione dell'intervento	Comuni di Accettura, Castelmezzano, Pietrapertosa, Oliveto Lucano, Calciano, Matera, Montescaglioso, Stigliano, Grassano e Campomaggiore Province di Potenza e Matera Regione Basilicata
Descrizione sintetica del progetto	Costituzione di una rete operativa tra i Parchi Regionali e il terzo settore attivo nell'area dei Parchi e in quelle circostanti, finalizzata alla salvaguardia e valorizzazione del Bene Comune Naturale rappresentato dal patrimonio florofaunistico e culturale dell'area.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Il progetto si avvia ad aprile 2009, inizialmente fase si sono definiti i ruoli ed i compiti dei partner, individuando i soggetto attuatori delle singole attività che, si sono assunti l'onere di implementare il progetto. Sebbene tutti i partners coinvolti nelle azioni progettuali, solo tre sono stati individuati quali soggetti attuatori (Uni.T.s., Legambiente Matera e PC PA Val d'Agri) i quali a loro volta coordinano gli altri soggetti coinvolti. Destinatari 603,formati 124
Ruolo assunto nel progetto	Supporto generale alle attività di progetto; coinvolgimento diretto nella predisposizione e attivazione dei percorsi formativi; supporto alle attività di ricerca sul territorio
Altri soggetti partecipanti	Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, Parco Archeologico Storico Naturale Chiese Rupestri del Materano, UniTS, Misericordia Grassano, Protezione Civile Stigliano Gr. Lucano, Protezione Ambientale Medio Basento PAMB, Servizio Vigilanza Ambientale PZ, Legambiente Matera, Regione Basilicata
Costo totale del progetto	626.13
Principali fonti di finanziamento	Contributo assegnato dalla Fondazione 73,50%€ 438.130,00 Cofinanziamento coperto da altre fonti 26,50%□€ 158.000,00 Apporto in natura€ 30.000,00
Referente	Direttore Delorenzo Marco
Titolo progetto 2	"PROMUOVIAMO E SALVAGUARDIAMO IL NOSTRO PARCO"
Data di avvio	07/2011
Data di conclusione	08/2011
Localizzazione dell'intervento	Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è istituito l'8 dicembre 2007 è l'area protetta più giovane d'Italia, 69mila ettari di territorio rientano l'Alta Val d'Agri, Val Camastra, l'Alta Valle del Melandro eLagonegrese.
Descrizione sintetica del progetto	I volontari accoglieranno gli escursionisti presso la chiesa della Madonna del

	<p>Volturino, sarà diffuso materiale informativo dei progetti/iniziativa del Parco, con uno sviluppo sostenibile in armonia con le vocazioni del territorio ricco di peculiarità naturalistiche e culturali e illustrazione delle norme basilari per la sicurezza in montagna.</p>
<p>Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti</p>	<p>Stabilire un legame tra cittadini e il territorio del neonato Parco, l'iniziativa punta ulteriormente a contribuire alla ottimale diffusione della conoscenza dell'area protetta e alla sua preservazione. Al momento attuale le popolazioni coinvolte stentano a riconoscere tale Ente come foriero di sviluppo socioeconomico</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Sopralluogo lungo i percorsi individuati ed eventuale messa in sicurezza, raccolta delle adesioni alla manifestazione da parte del pubblico, accoglienza, diffusione e divulgazione dell'area protetta, saranno infatti coinvolti volontari per la predisposizione del campo nella località Piano Imperatore nel comune di Marsicovetere e per l'assistenza ai partecipanti e volontari accompagnatori del gruppo lungo il percorso. Secondo sopralluogo lungo i percorsi per eventuale ulteriore pulizia residua, presentazione dei risultati della manifestazione</p>
<p>Altri soggetti partecipanti</p>	<p>Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</p>
<p>Costo totale del progetto</p>	<p>3000</p>
<p>Principali fonti di finanziamento</p>	<p>Totale progetto finanziato Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</p>
<p>Referente</p>	<p>Lizza Carmine</p>
<p>Titolo progetto 3</p>	<p>"DIFFERENZIAMOCI"</p>
<p>Data di avvio</p>	<p>03/2004</p>
<p>Data di conclusione</p>	<p>03/2006</p>
<p>Localizzazione dell'intervento</p>	<p>Grumento Nova si trova in provincia di Potenza, nel cuore della Valle dell'Agri, area sud occidentale della regione Basilicata.</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>Il Progetto si occupa della raccolta differenziata, affinché avvenga in modo efficiente è però necessario che al lavoro riciclaggio contribuiscano i singoli cittadini, differenziando i rifiuti e gettandoli negli appositi cassonetti. Diffusione e divulgazione delle buone pratiche attraverso l'informazione diretta al singolo cittadino.</p>
<p>Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti</p>	<p>Il cambiamento spesso spaventa il progetto rende partecipe la popolazione dei programmi della Amministrazione, richiedendo la collaborazione diretta dei cittadini al buon funzionamento dei servizi di igiene urbana. Per il miglior esito della "campagna di sensibilizzazione ecologica" è di fondamentale importanza la scelta dei veicoli caratterizzanti l'iniziativa, il linguaggio, la possibilità di seguire i cittadini a domicilio nelle operazioni di differenziazione dei rifiuti urbani, ecc.;</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Di seguito specifichiamo in dettaglio quelli che possono essere i passi per il perseguimento degli obiettivi della campagna di sensibilizzazione:</p>

	<p>Realizzazione di un logo caratterizzante l'iniziativa.</p> <p>Invio alle famiglie e attività produttive di materiale informativo generale sul tema delle Raccolte Differenziate e specifico sulla iniziativa in atto.</p> <p>Realizzazione di un manifesto murale per la divulgazione del progetto.</p> <p>Incontri con le scuole con divulgazione e proiezione di materiale didattico.</p> <p>Distribuzione alle famiglie di sacchetti colorati secondo il materiale da differenziare</p>
Altri soggetti partecipanti	Comune di Grumento Nova
Costo totale del progetto	90000
Principali fonti di finanziamento	Totale Progetto finanziato dal Comune di Grumento Nova
Referente	Lizza Carmine



<i>Partner</i> <i>Associazione Pro Loco Calciano</i>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	Pietro Germano
(*) E-mail del referente di progetto	pigermano@libero.it
(*) Telefono del referente di progetto	3463840144
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	La Pro Loco di Calciano è una associazione no profit ed ha finalità di promozione turistica e sociale. L'attività è disciplinata dalla L.R. n. 7 del 4/6/2008. La promozione turistica e sociale si estende alle tematiche culturali, storiche e ambientali del territorio.
Ruolo assunto nel progetto	La pro loco di Calciano collaborerà a pieno alla realizzazione della attività previste dal progetto, confrontandosi con i partner e tutti i soggetti presenti sul territorio, svolgerà principalmente attività "community first", raccogliendo le storie e i feedback dei cittadini e dei visitatori in collaborazione con le amministrazioni locali. Con l'obiettivo di migliorare la fruibilità, soddisfare i bisogni e di valutare le ulteriori opportunità di sviluppo del territorio. Svolgeremo le attività finalizzate alla promozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ecosistema, attraverso le attività all'interno delle scuole, collaborerà alla realizzazione dei due campi scuola e l'individuazione di nuovi percorsi naturalistici. Naturalmente piena disponibilità alla realizzazione delle altre azioni del progetto.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership	La pro loco di Calciano ha partecipato come ente capofila del progetto PLS IDEAS con altre pro loco dell'Area Parco di Gallipoli Cognato (Accettura) nell'ambito dell'organizzazione UNPLI di Basilicata. Il progetto è stato gestito dall'AGEA per il tramite del GAL Le Macine di Accettura nel periodo 2013-2015
Esperienze in progetti simili	La pro loco di Calciano ha partecipato come ente capofila del progetto PLS IDEAS con altre pro loco quale ente delegato dall'UNPLI di Basilicata. Il progetto è stato gestito dall'AGEA per il tramite del GAL Le Macine di Accettura nel periodo 2013-2015.

<i>Partner</i> <i>Humanitas Servizi impresa sociale</i>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	Lizza Carmine
(*) E-mail del referente di progetto	lizza1@virgilio.it
(*) Telefono del referente di progetto	3357425007
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	<p>La società, retta dai principi della utilità e finalità sociale, non ha fini di lucro, nè diretto, nè indiretto (art. 3 D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155) ed è costituita per un migliore e più efficace raggiungimento di parte degli scopi statutari della Pubblica Assistenza Protezione Civile Val d'Agri.</p> <p>Oggetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la realizzazione di centri e servizi per l'educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;</li> <li>2. attività dirette alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, ai sensi della legge 15 dicembre 2004 n. 308;</li> <li>3. attività dirette alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;</li> <li>4. lo svolgimento di servizi di turismo sociale, di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 29 marzo 2001, n. 135;</li> <li>5. la costituzione e la gestione di centri di formazione universitaria e post-universitaria;</li> <li>6. la ricerca e l'erogazione di servizi culturali;</li> <li>7. la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;</li> <li>8. la consulenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ivi compresa la gestione della sorveglianza sanitaria;</li> <li>9. la produzione di servizi strumentali alle imprese sociali;</li> <li>10. l'attività di progettazione e consulenza anche in ambito europeo;</li> <li>11. l'attività di sviluppo e gestione di strutture ricettive finalizzate all'ecoturismo.</li> </ol>
Ruolo assunto nel progetto	<p>L'Impresa Sociale, collaborerà a pieno con tutti i partner alla realizzazione del progetto, rafforzando le attività attraverso una collaborazione in rete tra i partner e il coinvolgimento di altri soggetti presenti sul territorio, in particolare visto la stabilità economica, si occuperà dell'anticipazione di una parte dei costi relativi alla gestione delle attività di progetto oltre che alla predisposizione e alla realizzazione dei percorsi formativi, attraverso la predisposizione di moduli, schede di registrazione, registri, report. La realizzazione di percorsi formativi in rete favorirà oltre che la diffusione delle nozioni e delle buone prassi anche la conoscenza ed il confronto tra i vari soggetti. L'impresa punterà a creare una rete tra i partner del progetto affinché questo sia un momento di crescita e di rafforzamento per tutti.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti	<p>L'Humanitas Servizi Srl, nasce il 04 novembre 2015, e pur non avendo esperienze dirette in progetti simili ha nello Statuto attività come "tutela</p>

della partnership	dell'ambiente e dell'ecosistema, attività dirette alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale e allo svolgimento di servizi di turismo sociale" che trovano la loro giusta collocazione nelle esperienze maturate nel corso di oltre 15 anni di attività maturate all'interno dell'Associazione Pubblica Assistenza Val d'Agri e dai loro dirigenti da cui è stata gemmata.
Esperienze in progetti simili	L'Humanitas Servizi Srl, nasce il 04 novembre 2015, e pur non avendo esperienze dirette in progetti simili ha nello Statuto attività come "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, attività dirette alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale e allo svolgimento di servizi di turismo sociale" che trovano la loro giusta collocazione nelle esperienze maturate nel corso di oltre 15 anni di attività maturate all'interno dell'Associazione Pubblica Assistenza Val d'Agri e dai loro dirigenti da cui è stata gemmata.

<i>Partner</i> <i>parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane</i>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	MARCO DELORENZO
(*) E-mail del referente di progetto	info@parcogallipolicognato.it
(*) Telefono del referente di progetto	0835675010
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	<p>Il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane è un ente pubblico istituito con Legge Regionale n. 47/97. Le finalità istituzionali dell'ente di gestione sono le seguenti:</p> <p>a) tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storico-archeologiche del territorio del Parco;</p> <p>b) proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, ricostituendo i loro habitat e reintroducendo quelle non più presenti o in via di estinzione;</p> <p>c) organizzare il territorio per la fruizione a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;</p> <p>d) favorire lo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo, l'escursionismo, nonché le visite didattiche e di svago;</p> <p>e) promuovere interventi di sviluppo compatibile economico, produttivo e sociale dell'area del Parco con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali e di agricoltura biologica;</p> <p>f) salvaguardare e valorizzare le tradizioni e gli aspetti antropologici dell'area, con particolare riferimento agli insediamenti rurali;</p> <p>g) salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali, anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione, anche ai fini della destinazione turistica;</p> <p>h) sviluppare azioni volte a svolgere una efficace azione di manutenzione del territorio e di recupero delle aree degradate anche attraverso interventi di sistemazioni idraulico - forestali e con tecniche eco-compatibili ed attraverso la redazione dei piani di assestamento forestale così come previsto dal R.D. n. 3267 del 1923;</p> <p>i) conservare e valorizzare il patrimonio forestale, che ricade nel territorio del Parco, di cui alla legge regionale n. 42/1998.</p>
Ruolo assunto nel progetto	<p>Il parco si occuperà principalmente della supervisione delle singole attività, compresa la comunicazione interna tra i partner, i rapporti con il finanziatore, la reportistica di tipo narrativo. Lo stesso punterà ad una serie di attività finalizzate alla promozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ecosistema, che dovrebbero incidere sulla crescita delle nuove generazioni e, nel contempo, responsabilizzare gli adulti nel preservare le peculiarità culturali che fanno parte integrante dell'area protetta.</p> <p>Le attività che verranno svolte con la collaborazione e la visione del parco sono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Valorizzazione dei culti arborei tipici della zona</li> <li>- <input type="checkbox"/> Organizzazione di 2 campi outdoor, uno per ciascun anno di progetto,</li> <li>- <input type="checkbox"/> Individuazione di nuovi percorsi naturalistici che potenzino l'offerta turistica e rafforzino la fruizione del territorio del PR in favore delle sue ricchezze.</li> <li>- <input type="checkbox"/> Favorire gli incontri con le scuola</li> <li>- <input type="checkbox"/> Realizzazione dei geositi</li> </ul> <p>Il Parco farà da intermediario tra tutti i soggetti presenti sul territorio per favorire la realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership</p>	<p>TERRA E FUOCO – Percorsi per educare all'ambiente e alle emergenze naturali 2009/2011</p> <p>Ruolo assunto supporto generale alle attività di progetto, coinvolgimento diretto nella predisposizione e attivazione dei percorsi formativi, supporto alle attività di ricerca sul territorio</p> <p>Costituzione di una rete operativa tra i Parchi Regionali e il terzo settore attivo nell'area dei Parchi e in quelle circostanti, finalizzata alla salvaguardia e valorizzazione del Bene Comune Naturale rappresentato dal patrimonio florofaunistico e culturale dell'area. Comuni di Accettura, Castelmezzano, Pietrapertosa, Oliveto Lucano, Calciano, Matera, Montescaglioso, Stigliano, Grassano e Campomaggiore Province di Potenza e Matera Regione Basilicata</p> <p>LIFE + RICOPRI - Questo progetto, recentemente insignito del riconoscimento quale best life 2016 dalla commissione europea, è stato realizzato dal Parco in collaborazione con le provincie di Potenza e Roma, l'Università Tor Vergata e la CIA. Le attività condotte dal Parco hanno visto il protagonismo di alcuni dei componenti degli altri soggetti della partnership proponente il presente progetto candidato.</p> <p>Le attività condotte durante l'espletamento del progetto life sono state finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Applicare buone prassi e azioni per proteggere e ristabilire gli habitat prativi afferenti alla rete europea Natura 2000.</li> <li>– Ridurre/eliminare le minacce agli habitat e alle specie.</li> <li>– Stimare il valore economico degli habitat</li> </ul>
<p>Esperienze in progetti simili</p>	<p>L'Ente parco, negli anni è intervenuto attraverso l'attuazione di programmi educativi e di sensibilizzazione (a titolo esemplificativo si citano il progetto Terra e Fuoco finanziato dalla Fondazione con il Sud e il life+ Ri.co.P.Ri. recentemente riconosciuto tra i best life dalla commissione europea).</p>

<i>Partner</i> <i>Pro Loco di Accettura</i>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	Giuliano Francesco Zaccara
(*) E-mail del referente di progetto	prolocoaccettura@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto	3294042031
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	La Pro Loco di Accettura è un'Associazione su base volontaria di natura privatistica, apartitica, senza scopo di lucro ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione della fruizione -in termini di conservazione- delle realtà e delle potenzialità turistiche-naturalistiche-culturali-artistiche-storiche-sociali-enogastronomiche del territorio in cui opera e della comunità che su di esso risiede, onde promuoverne la crescita sociale; per il perseguimento dei fini istituzionali, prevalentemente si avvale delle attività prestate in forma volontaria.
Ruolo assunto nel progetto	La proloco di Accettura collaborerà a pieno alla realizzazione della attività previste dal progetto, confrontandosi con i partner e tutti i soggetti presenti sul territorio, svolgerà principalmente attività "community first", attraverso la partecipazione di volontari raccogliendo le storie e i feedback dei cittadini e dei visitatori in collaborazione con le amministrazioni locali. Con l'obiettivo di migliorare la fruibilità, soddisfare i bisogni e di valutare le ulteriori opportunità di sviluppo del territorio. Svolgeremo le attività finalizzate alla promozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ecosistema, attraverso le attività all'interno delle scuole, collaborerà ai due campi scuola e l'individuazione di nuovi percorsi naturalistici. Naturalmente piena disponibilità alla realizzazione delle altre azioni del progetto.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership	Collaborazione biennale con la Pro Loco di Pietrapertosa in merito all'iniziativa "Sapori d'Autunno" svolta a Pietrapertosa. Collaborazione con il Parco di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti lucane per l'evento "prima gran fondo Piccole Dolomiti lucane" svolta presso il Parco di Gallipoli Cognato.
Esperienze in progetti simili	Sebbene due anni fa, con il rinnovamento del direttivo e l'apertura a nuovi soci siano state poste le basi per una proficua e duratura collaborazione con gli enti del territorio del parco, non siamo ancora riusciti a partecipare a progetti che coinvolgano enti di comuni diverso dal nostro.

<i>Partner</i> <i>PRO LOCO OLEA DI OLIVETO LUCANO (MT)</i>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	Saveria CATENA
(*) E-mail del referente di progetto	saveriacatena@gmail.it
(*) Telefono del referente di progetto	349 6681706
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	<p>La Pro Loco si prefigge, con gli altri partner del progetto, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-aderire ad azioni di rete per la valorizzazione e fruizione di nuovi sentieri e/o percorsi turistici;</li> <li>-ideare nuovi percorsi turistici che tengano conto delle peculiarità dei diversi borghi per contribuire ad uno sviluppo integrato e condiviso;</li> <li>-migliorare la sentieristica e la cartellonistica presso il sito archeologico di Monte Croccia e presso il Complesso Megalitico di "Petre de La Mola"</li> <li>-realizzare seminari formativi finalizzati ad un accrescimento cognitivo - culturale della popolazione locale</li> <li>-rendere fruibile la bellezza dei luoghi mediante uso di telescopi e/o di torrette di osservazione</li> <li>-attivazione di azioni concrete di sensibilizzazione sull'identità e la valenza di un Parco, sulla biodiversità e sull'intero patrimonio storico – archeologico esistente avendo cura di far ruotare le scolaresche e/o le comitive di turisti sull'intero territorio e non solo presso la sede del Parco o presso i Comuni più conosciuti.</li> </ul> <p>Le guide escursionistiche del Parco, inoltre, ma anche i volontari e le guide della Pro Loco, devono essere in grado di accogliere i visitatori occasionali suscitando interesse e promuovendo rispetto per l'ambiente, senso di appartenenza ed una identità comune che faccia venir meno quella negatività che molto spesso impedisce un vero e proprio decollo dei nostri territori. Ad Oliveto Lucano, infine, scendendo dalla riserva antropologica di Monte Croccia, potrà essere possibile la creazione di un nuovo percorso naturalistico che dal piccolo centro abitato, passando per le località "Salzolla" e "Fosso del Trono" giunga in località "Serrantica" dove è stato ristrutturato di recente la cosiddetta "Stalla dei Buoi", antico nucleo rurale di particolare pregio architettonico che può essere adibito a "fattoria didattica del Parco" e/o ad altro uso sociale.</p>
Ruolo assunto nel progetto	<p>La proloco di Oliveto Lucano collaborerà a pieno alla realizzazione della attività previste dal progetto, confrontandosi con i partner e tutti i soggetti presenti sul territorio, svolgerà principalmente attività "community first", attraverso la partecipazione di volontari raccogliendo le storie e i feedback dei cittadini e dei visitatori in collaborazione con le amministrazioni locali. Svolgerà attività all'interno delle scuole finalizzate principalmente alla promozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ecosistema, che incidono sulla crescita delle nuove generazioni sulla responsabilità degli adulti nel preservare il territorio dall'erosione dell'uomo e del tempo, dando particolare</p>

	attenzione ai rischi insiti nelle attività estrattive che hanno luogo sul confine del PR con la Val d'Agri .
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership	Si, esperienze di collaborazione con il Parco Regionale di Gallipoli - Cognato, con le Pro Loco di Pietrapertosa, Accettura, Calciano ed altre
Esperienze in progetti simili	Non abbiamo avuto esperienze in progetti simili , ma vorremmo arricchire la nostra conoscenza attraverso la partecipazione ad un progetto con soggetti di esperienza

<i>Partner</i> <b>PRO LOCO PIETRAPERLOSANA</b>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	ROSSANA ROCCHINA SANTORO
(*) E-mail del referente di progetto	prolocopietrapertosana@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto	3384301678
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	L'associazione Pro Loco Pietrapertosana ha tre le finalità oltre a quelle di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche anche quelle di salvaguardare e far conoscere il patrimonio naturale, storico, artistico e culturale; promuovere attività di carattere sociale e solidale, tutelare e migliorare le risorse turistiche locali; istituire e gestire uffici di informazioni turistiche e servizi a supporto del sistema turistico e/o dell'accoglienza turistica; promuovere, coordinare e organizzare iniziative: festeggiamenti, fiere, spettacoli pubblici, gite, escursioni, manifestazioni culturali e ricreative, mostre, convegni, lotterie, e altre attività culturali di sviluppo socio economico e culturale della località; tutelare e migliorare le risorse turistiche locali; svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località studiandone il miglioramento estetico, edilizio e stradale, promuovendo l'abbellimento delle piazze, dei giardini, delle strade, dei viali; gestire dimore storiche, palazzi, castelli chiese e siti di interesse culturale o turistico.
Ruolo assunto nel progetto	L'Associazione Pro Loco Pietrapertosana presterà la propria collaborazione e la propria opera alla realizzazione del progetto di cui è partner in quanto è viva la volontà della stessa di promuovere, valorizzare e potenziare le bellezze naturalistiche, culturali, storiche e turistiche del territorio. Verrà dato corso ad una attività di raccolta di testimonianze e di storie sia da parte dei visitatori che degli stessi cittadini che abitano il territorio al fine di soddisfare i bisogni degli stessi ma anche per incrementare la conoscenza del territorio in modo da renderlo maggiormente fruibile. Tale attività sarà svolta in collaborazione con gli amministratori locali. Inoltre, si procederà al coinvolgimento di tutte le scuole facenti parte del territorio del parco per educarli e responsabilizzarsi al rispetto dell'ambiente e del territorio e si terranno n.2 campi scuola. Si collaborerà ad una maggiore valorizzazione dei culti arborei tipici. Con tale progetto si cercherà di individuare nuovi percorsi naturalistici promuovendo maggiormente il territorio circostante. Infine, l'Associazione manifesta la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di tutte le altre attività del progetto.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership	L'Associazione ha collaborato con l'Ente Parco Gallipoli Cognato nella realizzazione dell'evento "NaturArte" e nella gestione del centro visite "I Rapaci". Inoltre, si collabora nella realizzazione dell'evento "Sapori d'Autunno" al fine di promuovere il territorio, i suoi prodotti tipici e le tradizioni. Ha collaborato e collabora fattivamente con le Pro Loco di Accettura, Pro Loco

	Oliveto e Pro Loco di Castelmezzano nella promozione del territorio, del culto dei riti arborei e delle tradizioni.
Esperienze in progetti simili	<p>L'Associazione Pro Loco Pietrapertosana ha collaborato con l'Ente Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane alla organizzazione e alla realizzazione della manifestazione "Natur Arte", manifestazione di grande interesse naturalistico e culturale, percorsi guidati all'aria aperta, laboratori creativi e di riscoperta di mestieri e saperi.</p> <p>La Pro Loco Pietrapertosana è la prima volta che partecipa ad un progetto in materia ambientale e pertanto, sarà una bellissima e interessante opportunità di crescita, anche dal punto di vista dell'ambiente, per la stessa associazione la partecipazione fattiva alla realizzazione dello progetto di cui è partner.</p>

<i>Partner</i> <i>Università degli Studi della Basilicata</i>	
<b>F4 - Scheda Partner</b>	
(*) Referente di progetto	Prof. Mario Bentivenga
(*) E-mail del referente di progetto	mario.bentivenga@unibas.it
(*) Telefono del referente di progetto	0971205834 - 3204370976
Descrizione delle finalità dell'organizzazione	<p>L'Università ha, per fine primario, la promozione e lo sviluppo della ricerca, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, anche attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente nei campi della cultura che essa promuove.</p> <p>Il Dipartimento di Scienze è stato istituito con D.R. n. 162 del 6 giugno 2012. Il Dipartimento di Scienze si colloca in un ampio contesto culturale che comprende le discipline scientifiche sperimentali che fanno riferimento alle Scienze e Tecnologie della Biologia, della Chimica, della Fisica, della Terra, dell'Ambiente e della Salute, dal livello dei componenti elementari della materia a quello degli ecosistemi, con un'attenzione che spazia dagli aspetti teorici e di base a quelli applicati, sia a discipline più "tradizionalmente individuate" nel campo delle Scienze della Terra, delle Scienze Fisiche, della Chimica e della Biologia, che alle discipline delle Scienze e Tecnologie della Vita, Ecologiche ed Ambientali.</p>
Ruolo assunto nel progetto	<p>Il Referente propone di continuare l'attività di censimento, studio e catalogazione dei geositi (Realizzazione catasto), che insieme formano il patrimonio geologico dell'area da investigare; è il primo passo verso l'applicazione di tutte le strategie utili per la geoconservazione e valorizzazione di questa risorsa naturale. Il patrimonio geologico è ritenuto una risorsa inesauribile, se nel tempo viene monitorato ed applicate tecniche di geoconservazione adeguate e capaci di mettere in sicurezza le aree di interesse per garantire la loro fruibilità. La valorizzazione del patrimonio geologico deve avvenire con azioni mirate ad aumentare la consapevolezza di chi abita il territorio e attraverso innumerevoli attività capaci di attrarre un turismo scolastico, con itinerari, visita musei, laboratori didattici, ecc. e un geoturismo sostenibile, una forma di turismo che permette la scoperta delle peculiarità geologiche dei territori visitati, combinate ad altre risorse naturali e umane spesso uniche e irripetibili. Si sviluppa in accordo con la "Convenzione Europea del Paesaggio", un meccanismo virtuoso tale che le popolazioni traggano vantaggio dall'uso sostenibile delle risorse e che permetta contestualmente di reinvestire nella gestione e nella tutela della geodiversità. Il geoturismo è uno degli strumenti che permette la conoscenza e la valorizzazione del territorio, fondato sui principi della sostenibilità ambientale, cui tutti i gestori del territorio dovrebbero attenersi.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership	2011/13 R.S. Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese ed il DSG-UNIBAS "Studio del patrimonio geologico presente nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese"

	<p>2014/15 R.S. DIS-UNIBAS e Parco Regionale Gallipoli-Cognato e Piccole Dolomiti Lucani "Censimento dei principali geositi presenti nel territorio del parco".</p>
<p>Esperienze in progetti simili</p>	<p>2000 Conv. Prov. Potenza e CIRFE La valutazione della pericolosità da instabilità di versanti della rete stradale della Provincia di Potenza</p> <p>2000 Conv. Reg. Basilicata INTERREG IIC – MEDOCC Paesaggi Mediterranei ed Alpini; 2001/03 PRIN Geositi nel paesaggio Italiano: ricerca, valutazione e valorizzazione</p> <p>2003 Convenzione l’Autorità di Bacino della Regione Basilicata DSG-UNIBAS Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico”,</p> <p>2005/07 PRIN Studi di base sull’interazione tra clima, tettonica e morfoevoluzione in Italia meridionale durante il Quaternario</p> <p>2011 R.S. Reg. Basilicata DSG-UNIBAS Progetto RN2000 Coordinamento dell’area tematica di Geologia all’interno della cabina di regia</p> <p>2011 R.S. Reg. Basilicata DSG-UNIBAS Progetto RN2000 Coordinamento area tematica Geologia cabina regia Realizzazione dei Piani di Gestione</p> <p>2011/13 R.S. Parco Naz.Appennino Lucano Val d’Agri-Lagonegrese ed il DSG-UNIBAS Studio del patrimonio geologico presente nel Parco</p> <p>2011 R.S. Amm. Prov. Potenza e DSG - UNIBAS: "Futureenergy: risparmia, cammina, pedala, rispetta".</p> <p>2011 proponete legge regione Basilicata "Conservazione e valorizzazione del patrimonio geologico</p> <p>2013 FEEM e DIS-UNIBAS Approccio multidisciplinare per lo studio dei sedimenti di un vaso artificiale: il caso di pietra del Pertusillo</p> <p>2014/15 R.S. DIS-UNIBAS/Parco Regionale Gallipoli-Cognato e Piccole Dolomiti Lucani Censimento dei principali geositi presenti nel territorio del parco</p>

### 3. DATI PROGETTUALI

#### F1 - Formulario generale

(*) Area/e naturale/i oggetto di intervento	PR Gallipoli Cognato
(*) Analisi del contesto di riferimento	<p>Il PR Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane ha un'estensione di 27000 ettari compresi tra i confini dei comuni di Accettura, Calciano ed Oliveto Lucano in provincia di Matera e Castelmezzano e Pietrapertosa in provincia di Potenza.</p> <p>L'areale su cui si sviluppa si caratterizza per la forte presenza di Habitat di cui alla Direttiva 92/43/CE. In particolare il 64% del territorio è caratterizzato dalla presenza di Habitat prioritari. Di questi circa il 23% dell'intero territorio è incluso in siti di interesse comunitario di cui alle direttive Habitat 92/43 CE e 97/62 CE e Uccelli 79/409.</p> <p>Inoltre, all'elevata qualità ambientale con conseguente esigenza di conservazione, si somma un patrimonio culturale di estremo interesse che, a causa delle dinamiche di sviluppo proprie dell'Europa globalizzata, è particolarmente a rischio di estinzione: le feste denominate "Maggi", espressione unica in Italia dal punto di vista demo-etno-antropologico, che caratterizza le comunità montane nell'area del Parco. In queste feste si esprime il rapporto strettissimo che la popolazione ha con l'ambiente circostante caratterizzato dalle montagne e i fitti boschi.</p> <p>Il limite occidentale del parco si colloca in corrispondenza dell'area di concessione per lo sfruttamento del giacimento petrolifero di Tempa Rossa. Questo, oltre a rappresentare una fonte di rischio per la biodiversità connessa alle attività industriali condotte, è un fattore di forte di criticità a causa dei suoi impatti di tipo sociale sulle comunità del Parco.</p> <p>Infatti il continuo spopolamento, soprattutto delle generazioni in età lavorativa di fascia medio-alta, connessa principalmente alla carenza di opportunità congiunturali, tende ad ampliare la percezione delle opportunità lavorative connesse alla coltivazione petrolifera come "unica" alternativa per continuare a permanere.</p> <p>La presenza dell'attività estrattiva, infatti, ha progressivamente distorto le dinamiche del tessuto sociale nel suo approccio al mondo del lavoro al concetto di qualità della vita svilendo le ambizioni di un territorio agricolo di qualità, di area dalle caratteristiche ambientali di valore assoluto, di consolidare processi di sviluppo endogene e sostenibili. È essenziale pertanto, anzitutto recuperare una percezione diffusa locale delle reali potenzialità del territorio garantendone la qualità in termini assoluti: qualità ambientale e agroalimentare, servizi diffusi e di prossimità, reti di comunicazione, mobilità, ricerca e innovazione.</p>
(*) Rischi ambientali	Biodiversità; Incendi; Inquinamento
Ulteriori rischi ambientali	---
(*) Dettaglio rischi ambientali	<p>La bassissima densità demografica, associata all'assenza di insediamenti industriali, limita notevolmente la pressione antropica sul sito.</p> <p>I principali fattori di pressione, oggetto di monitoraggio continuo ad opera del PR, sono individuati sostanzialmente nel carico di bestiame sugli ecosistemi forestali che talvolta risulta eccessivo, nella qualità delle acque immesse sul territorio dai depuratori a servizio dei 5 comuni del parco e, soprattutto, degli impatti derivanti da attività di produzione energetica sui territori limitrofi al parco. A tal proposito si citano i</p>

	<p>parchi eolici in territorio di Campomaggiore, Trivigno e Gorgoglione e le attività petrolifere della valle del Sauro, in zona Tempa Rossa.</p> <p>In queste ultime si identificano i principali fattori di pressione in quanto oltre a rappresentare una importante fonte di rischio per la stessa esistenza di habitat ritenuti prioritari dall'Unione Europea, incidono negativamente sullo stesso concetto di sviluppo sostenibile in quanto ritenuti fonti di sviluppo dalle popolazioni residenti.</p> <p>Studi e ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione ambientale allegata al Piano del Parco (anno 2018) in fase di approvazione</li> <li>- Sistemi ambientali e Rete Natura 2000 della Regione Basilicata: scoprire e proteggere gli ambienti naturali e i paesaggi culturali della Lucania (edito dalla Regione Basilicata nel 2015 - <a href="http://www.retecologicabasilicata.it/ambiente/site/portal/section.jsp?sec=109915">http://www.retecologicabasilicata.it/ambiente/site/portal/section.jsp?sec=109915</a>)</li> <li>- Misure di conservazione adottate con D.G.R. 951/2012 e D.G.R. 30/2013. (<a href="http://www.retecologicabasilicata.it/ambiente/site/portal/detail.jsp?sec=110305&amp;otype=1012&amp;id=110139">http://www.retecologicabasilicata.it/ambiente/site/portal/detail.jsp?sec=110305&amp;otype=1012&amp;id=110139</a>)</li> </ul>
<p>(*) Obiettivi generali</p>	<p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ridurre l'incidenza dei rischi di inquinamento e incendio nell'area del PR, con particolare attenzione a quelli legati alle attività estrattive a ridosso della zona di Tempa Rossa</li> <li>-Aumentare nei cittadini la consapevolezza della ricchezza culturale e ambientale presente nell'area del PR e del proprio ruolo, da singoli o come parte della comunità locale, nel suo mantenimento.</li> <li>-Favorire nuove opportunità lavorative in ambito prettamente ambientalista e culturale</li> </ul>
<p>(*) Obiettivo specifico</p>	<p>Scopo del progetto è il mantenimento nel lungo periodo delle peculiarità dell'ecosistema del Parco Regionale, operando sui precursori dei fattori di rischio rilevati e facendo leva sulle ricchezze culturali e antropologiche di cui le comunità locali che abitano il territorio sono portatrici per alimentare processi virtuosi di cura e difesa del territorio.</p>
<p>(*) Impatto sociale</p>	<p>La Strategia EU 2020 sulla biodiversità ha come Obiettivo chiave il porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi eco sistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, contribuendo a scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale.</p> <p>Coerentemente, il progetto fa attenzione a incentivare competenze adeguate e correlate a nuove professioni ambientali, programmando le attività tenuto conto di quanto previsto da alcuni altri atti della CE.</p> <p>Inoltre, per educare cittadini consapevoli sui propri diritti, sono stati tenuti in debito conto i tre pilastri della Convenzione di Aarhus, strumenti necessari per la tutela del diritto a vivere in un ambiente adeguato per la propria salute e benessere: garantire ai cittadini l'accesso alle informazioni ambientali; favorire la loro partecipazione alle attività decisionali che hanno effetti sull'ambiente; estendere le condizioni per l'accesso alla giustizia.</p> <p>Non sono stati trascurati i benefici di tipo immateriale ottenibili dagli ecosistemi attraverso l'arricchimento spirituale, lo sviluppo cognitivo, la riflessione, esperienze ricreative ed estetiche che alimentano valori culturali, artistici ed educativi, il senso di identità, i valori estetici e ricreativi.</p> <p>Con le azioni previste, i cittadini del Parco saranno resi sempre più diretti protagonisti delle politiche di conservazione degli ecosistemi naturali e, in continuità con i programmi di conservazione attuati dal Parco, saranno coinvolti direttamente sulla tematica, spesso sottovalutata, della riduzione della diversità culturale, la varietà di valori di natura sociologica, antropologica, derivanti dai diversi usi della biodiversità e riferibili alla identità delle popolazioni, perchè possano essere "coltivati" nuovi comportamenti nel quotidiano di ciascuno che portino ad una gestione sostenibile delle risorse, di rispetto e tutela verso ciò che ci fa vivere</p>

	oggi e che garantirà la sopravvivenza delle generazioni future.
(*) Coinvolgimento della comunità di riferimento	<p>Una buona strategia parte dall'attuazione di processi partecipativi che fanno sentire i cittadini emotivamente coinvolti nell'iniziativa: in quest'ottica si inserisce la nostra proposta, con il coinvolgimento dei cittadini in attività ludico ricreative, di educazione ambientale, incontri, dibattiti, forum.</p> <p>Favorire la partecipazione sarà occasione per utilizzare al meglio le potenzialità delle associazioni partner del progetto, che, da anni nel settore, hanno maturato un'esperienza riconosciuta a livello locale o, come per il capofila, a livello regionale e nazionale in ambito di Protezione Civile.</p> <p>Inoltre, l'attivazione consapevole e condivisa delle azioni progettuali sarà funzionale al perseguimento dell'obiettivo dichiarato di favorire nuove opportunità lavorative sia in ambito prettamente ambientalista (centri visite del parco, centri di educazione ambientale, servizio guide ambientali e del territorio, etc.), sia in ambito culturale e turistico in generale, attraverso l'individuazione degli itinerari naturalistici/culturali/turistici e la riscoperta di riti e tradizioni resi fruibili in open data.</p> <p>Un ruolo primario in questa attività sarà ricoperto da tutti i soggetti della partnership, anche grazie al loro radicamento nel tessuto sociale delle comunità in cui operano.</p> <p>I processi di coinvolgimento della più ampia fascia possibile di cittadinanza e la condivisione dei percorsi progettuali soprattutto con i più giovani, quelli che potremmo chiamare "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive, consentirà, a nostro parere, di creare le condizioni per fare in modo che le tematiche proprie di progetto vengano sviluppate, incrementate, messe a sistema, rese patrimonio vivo delle comunità, affinché possano costituire le basi di un nuovo patto tra i cittadini e ambienti naturali, garantendo quindi un sostanziale contenimento dei rischi ambientali individuati.</p>
(*) Monitoraggio e valutazione	<p>Le attività di monitoraggio, si svolgono durante l'intero progetto e sono trasversali a tutte le attività. Il monitoraggio è finalizzato a verificare lo stato di realizzazione ed avanzamento del progetto e viene strutturato per controllare e definire quali attività sono svolte e l'avanzamento rispetto ai risultati attesi. Per ogni attività si prevede la costruzione di un set di indicatori di differenti tipologie con differenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicatori procedurali: controllano le tappe del progetto in termini di tempo, con riferimento al cronoprogramma costruito in fase di progetto e approvato dal finanziatore.</li> <li>- Indicatori di realizzazione: verificano la coerenza tra l'andamento del progetto e gli impegni contrattuali assunti in termini di output e risultati intermedi. A partire dagli indicatori target, quindi, il sistema di monitoraggio in itinere è rappresentato dalla verifica dello stato di avanzamento e del raggiungimento dei risultati target previsti per ogni macro attività a specifiche date del progetto come richiesto dal bando.</li> </ul> <p>Inoltre, ci sarà una valutazione degli stakeholder con l'utilizzo di diversi strumenti: questionari/focus group per determinare livello di partenza, registri di partecipazione, questionari per determinare un nuovo livello di apprendimento, questionari di soddisfazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicatori finanziari: forniscono le informazioni connesse all'utilizzo delle risorse (es. budget allocato di competenza, erogato di cassa o competenza). Queste informazioni vengono monitorate tramite un confronto delle risorse previste a preventivo e a consuntivo.</li> </ul> <p>Un piano di monitoraggio e valutazione, redatto all'avvio del progetto approvato, conterrà tutti i dettagli della tempistica e degli strumenti da utilizzare.</p>
(*) Sostenibilità e continuità	<p>Il tipo di investimento che si effettuerà grazie alle attività previste dal presente progetto permetterà di proseguire le attività sul territorio: se la strategia adottata fosse vincente, avremmo cinque comunità e un Ente locale rafforzati nei propri ruoli di custodi del territorio e del suo grande patrimonio culturale, ambientale e di biodiversità.</p> <p>La banca dati, le risultanze dello studio dei diversi geositi, i nuovi percorsi outdoor mappati e, soprattutto,</p>

	<p>le aumentate conoscenze e competenze dei cittadini coinvolti nel progetto sono elementi essenziali per dare ampio spazio a iniziative anche imprenditoriali, legate anche alle nuove forme del turismo lento e sostenibile.</p> <p>È inoltre da non sottovalutare l'indotto di tali nuove attività sulle poche già esistenti, di natura ricettiva, che potranno giovare di maggiori presenze.</p> <p>Tra gli investimenti che sono ritenuti necessari per il perdurare degli benefici di progetto ve ne sono senza dubbio nella riqualificazione dei centri abitati, che ormai patiscono abbastanza del costante lento abbandono da parte delle nuove generazioni, ma riteniamo che si tratti di investimenti che necessitano anche di decisioni politiche forti e determinate da parte degli enti territoriali.</p>
<p>(*) Comunicazione, promozione e diffusione</p>	<p>La strategia comunicativa del progetto utilizzerà i seguenti strumenti, per ciascuno dei quali indichiamo obiettivo, tempistica, destinatari e verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conferenza stampa di presentazione: è previsto il coinvolgimento dei principali media del territorio e l'invio di comunicazioni ad associazioni, scuole e altri enti dei territori; è finalizzata al lancio del progetto, con l'evidenziazione dei soggetti che nei singoli territori saranno promotori delle sue azioni. Sarà realizzata nel primo trimestre di progetto ed è indirizzata al pubblico in generale. Verifiche: numero presenze, realizzazione rassegna stampa dedicata</li> <li>- Sito web e social media: saranno realizzati contenuti da pubblicare sui siti web e sui canali social dei soggetti della partnership e dell'ente finanziatore, come infografiche, foto, video; sono finalizzati a dare un'informazione diretta, immediata e targettizzata, coinvolgendo potenzialmente pubblico al di fuori dei territori interessati dal progetto. Saranno realizzati durante tutto il periodo di realizzazione del progetto e sono destinati ad un pubblico più giovane e abituato all'uso dei social. Verifica: numero pagine visualizzate, visualizzazione profili e numero di fan.</li> <li>- Materiali cartacei: in relazione alle specifiche attività sui territori, potranno essere predisposti materiali cartacei (volantini, opuscoli, brochure). Saranno realizzati su base locale in occasione delle varie attività, qualora si ritenessero funzionali ad una maggiore informazione diretta di gruppi poco raggiungibili da altri mezzi come i social. Verifica: tipologia e numero materiali distribuiti</li> <li>- Conferenza finale: come per quella di presentazione, è previsto il coinvolgimento dei principali media del territorio e l'invio di comunicazioni ai principali attori sociali del territorio; è finalizzata alla diffusione dei risultati del progetto. Sarà realizzata nell'ultimo mese di progetto ed è indirizzata al pubblico in generale. Verifiche: numero presenze, realizzazione rassegna stampa dedicata</li> <li>- Video-narrazione progetto: è prevista la produzione di un video racconto che raccolga le esperienze dirette dei partecipanti, soprattutto giovani, a testimonianza dell'impegno possibile a salvaguardia del territorio e delle ricchezze del PR.</li> </ul> <p>Un piano di comunicazione del progetto, redatto all'avvio del progetto approvato, conterrà tutti i dettagli della tempistica e degli strumenti da utilizzare.</p>
<p>(*) Sintesi del progetto</p>	<p>Il progetto parte dalla valorizzazione delle peculiarità ambientali del territorio per fare leva sul patrimonio culturale delle comunità locali, il cui grande valore inconsapevolmente si sottovaluta in favore di più immediate, seppur affatto rispettose dell'ecosistema, possibilità di inserimento lavorativo offerte dalle attività estrattive delle vicine Valle del Sauro e Val d'Agri.</p> <p>In 24 mesi di progetto, la partnership coordinata dall'Associazione Protezione Civile Val d'Agri, con la presenza dell'Ente Parco Regionale di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, dell'Università di Basilicata, dell'Humanitas Servizi impresa sociale e delle Pro Loco del Parco, intende avviare percorsi virtuosi per il mantenimento nel lungo periodo delle peculiarità dell'ecosistema del Parco Regionale, operando sui precursori dei fattori di rischio rilevati e facendo leva sulle ricchezze culturali e antropologiche</p>

	<p>di cui le comunità locali che abitano il territorio sono portatrici per alimentare processi virtuosi di cura e difesa del territorio.</p> <p>Le attività da realizzare partono dall'implementazione di un sistema open data funzionale alla valorizzazione condivisa del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio, con un intervento di valorizzazione del patrimonio geologico, per poi dare vita a laboratori di comunità che favoriscono la valorizzazione e il riappropriarsi del territorio soprattutto per le nuove generazioni; a queste si affiancano attività di tutela del patrimonio boschivo, con campagne antincendio.</p> <p>Destinatari principali sono i cittadini dei cinque comuni dell'area, con attenzione ai giovani, senza dimenticare i turisti che, seppur in numeri piccoli, visitano le bellezze naturali dell'area considerata il cuore della Basilicata.</p>
(*) Strategia complessiva	<p>La strategia complessiva parte dalla considerazione che il principale fattore di rischio per la biodiversità è direttamente connesso al senso di appartenenza all'area protetta e al suo ricco patrimonio in termini di bio e geodiversità. In piena coerenza con l'Iniziativa Faro "Una agenda per nuove competenze e per l'occupazione: un contributo europeo verso una piena occupazione" (COM 2010-682), il progetto parte dalla rilevata maggiore sensibilità dei cittadini delle comunità del parco verso le attività economiche offerte dall'attività estrattiva, viste come veloce mezzo per entrare nel mercato del lavoro, garanzia di una migliore qualità della vita personale e comunitaria; le azioni da porre in campo intendono spostare l'attenzione delle popolazioni locali verso le opportunità di lavoro legate alla valorizzazione del capitale naturale, rurale e selvaggio che produce la conversione verso una green economy, già oggi rilevanti e assimilate dall'economia reale in vari contesti territoriali Nazionali ed Internazionali.</p> <p>Ciò influisce direttamente sulla riduzione/prevenzione dei rischi ambientali in quanto le esperienze sviluppate nelle aree protette sulla creazione d'impresa e sull'occupazione assumono un'importanza strategica.</p> <p>Il lavoro nei parchi non andrebbe interpretato solo in termini quantitativi, ma anche e soprattutto come un campionario di proposte e soluzioni modulate sugli impatti su specie e habitat: nessun altro soggetto istituzionale o privato ha potuto misurarsi nel tempo e su larga scala con le interazioni tra economia e natura come accade in aree protette.</p> <p>Con questo progetto vogliamo farlo con gli adulti, che sono depositari di ricchezze culturali peculiari e uniche, e i ragazzi, che devono essere il veicolo per tramandarle ancora per lungo tempo; a questo aggiungiamo la possibilità che conoscano meglio il territorio e comprendano quanto sia facile mettere in piedi azioni virtuose a difesa dell'ambiente, che invece le attività estrattive minacciano.</p>
(*) Il progetto prevede interventi su beni confiscati?	No
(*) Sono previsti interventi di ristrutturazione?	No
In caso di ristrutturazioni	non sono previste ristrutturazioni
(*) Come siete venuti a	Sito fondazione

conoscenza dell'iniziativa?	
-----------------------------	--

Destinatari finali	
(*) Destinatari	<p>Le azioni previste dal progetto prevedono una serie di attività finalizzate alla promozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ecosistema, l'attività sarà concentrata nel raggiungere e coinvolgere più persone possibili di tutte le fasce di età</p> <p>In considerazione della popolazione del territorio interessato, che non supera i 7.000 abitanti totali, beneficiari diretti delle attività di progetto saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-25 partecipanti all'attività di formazione di facilitatori per il sistema open data: questi saranno individuati tra i cittadini, con preferenza verso i giovani, dei comuni interessati dal progetto che avranno dimostrato particolare sensibilità verso i temi ambientali e della tutela del territorio, oltre che una reale motivazione a diventare promotori del cambiamento del territorio.</li> <li>-300 alunni delle scuole del territorio interessato dal progetto, destinatari degli incontri di educazione ambientale e le loro famiglie</li> <li>-40 giovani del territorio, partecipanti ai due campi outdoor</li> <li>-100 cittadini coinvolti nelle attività dei laboratori di comunità, soprattutto nelle attività di valorizzazione dei culti arborei e nella individuazione delle aree del PR maggiormente suscettibili di essere oggetto di percorsi naturalistici</li> <li>- gli utilizzatori dei centri visita del Parco</li> </ul>
Anziani non autosufficienti (65 anni o più)	0
Anziani autosufficienti (65 anni o più)	0
Alunni scuola infanzia	0
Alunni scuola primaria	200
Alunni scuola secondaria I grado	100
Alunni scuola secondaria II grado	0
Genitori/famiglie	50
Giovani (18-39)	25
Giovani inattivi (Neet)	0
Immigrati/migranti	0
Minori a rischio di esclusione sociale	0
Minori con disabilità	0
Minori stranieri	0
Operatori del terzo settore	5

(tutor/educatori/quadri)	
Operatori economici	0
Operatori pubblica amministrazione (docenti, medici, funzionari)	2
Persone con disabilità	0
Universitari e post laureati	0
Volontari aderenti alle organizzazioni coinvolte nel progetto	10
Nuovi volontari non aderenti alle organizzazioni coinvolte nel progetto	0
Destinatari non classificabili (18-64)	300
Altre categorie svantaggiate (18-64)	0
Note	---

Destinatari indiretti	
(*) Destinatari indiretti	tra i destinatari indiretti delle attività di progetto, senza dimenticare che la popolazione dell'intero territorio non supera i 7000 abitanti, sono stati individuati i seguenti: - le 5 comunità territoriali del parco, con le rispettive amministrazioni comunali; sono considerate tra i primi beneficiari indiretti di ognuna delle attività previste - 500 partecipanti agli eventi organizzati dalle Pro Loco nei due anni di progetto - non meno di 10.000 turisti; il dato è stato calcolato partendo da una presenza costante che si avvicina alle 50.000 unità annue, secondo i dati APT Basilicata, calcolate sommando gli accessi ai principali attrattori turistici presenti nel parco, come il Volo dell'Angelo o i vari centri visita.
Alunni/studenti	0
Comunità locale	5
Docenti/educatori	0
Genitori/famiglie	0
Minori stranieri	0
Operatori economici	0
Operatori del Terzo Settore (tutor/educatori/quadri)	0
Operatori pubblica amministrazione (docenti, medici, funzionari)	50
Partecipanti ad eventi	500
Persone di origine straniera	0
Turisti	10000
Volontari	0
Altro	0
Note	---

<b>ATTIVITA' E COSTI</b>	
Nome:	<b>1. WP1 gestione e comunicazione del progetto</b>
Costo attività:	50.200,00 €
Costo attività più costi indiretti:	52.208,00 €
Descrizione:	rientrano tutti i costi relativi alla gestione delle attività di progetto, compresa la comunicazione interna tra i partner, la supervisione delle singole attività, i rapporti con il finanziatore, la reportistica di tipo amministrativo e narrativo. un piano della comunicazione sarà redatto all'avvio di progetto e conterrà tempi e strumenti specifici
Output:	report periodici sull'andamento del progetto, verbali delle riunioni della cabina di regia, piano della comunicazione
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24
Soggetto coinvolto nell'attività:	- parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane - Humanitas Servizi impresa sociale - Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri
Localizzazione:	- Marsicovetere (PZ) - Accettura (MT)
Risultati:	RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali INDICATORE: N. volontari coinvolti INDICATORE: N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni) INDICATORE: N. cittadini informati e sensibilizzati RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio incendi INDICATORE: Mq. di territorio monitorati RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio di inquinamento INDICATORE: Mq. di territorio monitorati

Nome:	<b>2. WP2 Implementazione del sistema open data funzionale alla valorizzazione condivisa del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio</b>
Costo attività:	40.000,00 €
Costo attività più costi indiretti:	41.600,00 €
Descrizione:	Si partirà dalla creazione di una community consapevole. Nell'ottica di sperimentare e implementare nuove forme di dialogo tra le istituzioni, le aziende e i cittadini, questa azione mira ad un approccio del tipo "community first", volto cioè a raccogliere le storie e i feedback dei cittadini e dei visitatori. L'attività è finalizzata a testare l'usabilità da parte dei diversi target di utenza per migliorarne la fruibilità; il grado di soddisfazione dei bisogni (conoscenza, ricerca, informazione, approfondimento) e le ulteriori opportunità di sviluppo; l'azione mira inoltre alla valorizzazione del catalogo dei dati riusabili collegati alla cultura e al turismo.  Nell'ambito di questo processo saranno coinvolti amministratori, aziende e

	<p>cittadini in una attività di informazione, finalizzata all'utilizzo funzionale di una specifica piattaforma per la raccolta e distribuzione in formato aperto e riusabile dei dati; a queste attività saranno aggiunte anche brevi nozioni sull'utilizzo responsabile dei social da parte di organizzazioni pubbliche e private, con lo scopo di agevolare la creazione di contenuti nei processi produttivi di alcune tipologie di beni e servizi "di mercato" (ad es., professionisti ed imprese culturali legati alla valorizzazione culturale, imprese della filiera turistica, professionisti e imprese creative).</p> <p>Infine si prevede un modulo informativo sull'educazione alla condivisione ed al riuso. La condivisione senza un "riuso" rischia di ridurre le attività di pubblicazione a un mero assolvimento burocratico; i dati via via esposti meritano un approccio che ne amplifichi il valore e che accresca quello delle professioni che li mantengono e li producono.</p> <p>Tra gli interventi necessari vi sono la costruzione di applicazione informatica per la catalogazione dei dati con sistemi open source, la realizzazione di un database di baseline da implementare nell'applicazione e la campagna di informazione/sensibilizzazione</p>
Output:	open data base
Mesi attività:	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PRO LOCO OLEA DI OLIVETO LUCANO (MT)</li> <li>- Università degli Studi della Basilicata</li> <li>- PRO LOCO PIETRAPERLOSANA</li> <li>- Associazione Pro Loco Calciano</li> <li>- parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane</li> <li>- Pro Loco di Accettura</li> </ul>
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pietrapertosa (PZ)</li> <li>- Calciano (MT)</li> <li>- Castelmezzano (PZ)</li> <li>- Accettura (MT)</li> <li>- Oliveto Lucano (MT)</li> </ul>
Risultati:	<p>RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali</p> <p>INDICATORE: N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni)</p> <p>INDICATORE: N. volontari coinvolti</p> <p>INDICATORE: N. cittadini informati e sensibilizzati</p> <p>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio incendi</p> <p>INDICATORE: Mq. di territorio monitorati</p> <p>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio di inquinamento</p> <p>INDICATORE: Mq. di territorio monitorati</p>

Nome:	<b>3. WP3 formazione di facilitatori per il sistema open data</b>
Costo attività:	19.160,00 €
Costo attività più costi indiretti:	19.926,40 €
Descrizione:	<p>La formazione propedeutica dei facilitatori ha l'obiettivo di fornire competenze e strumenti per facilitare l'approccio al sistema open data da parte della popolazione del parco, per i target individuati nella precedente azione. Sarà strutturata con 2 incontri di 10 ore e verterà sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-cosa sono i dati aperti,</li> <li>-come valorizzare il patrimonio informativo pubblico,</li> <li>-qual è il quadro di riferimento nazionale ed internazionale,</li> <li>-quali le ricadute in termini economici e sociali.</li> </ul> <p>Coinvolgerà 25 partecipanti, che saranno selezionati prioritariamente tra giovani professionisti del territorio che abbiano dimostrato spiccata sensibilità ai temi del progetto e forte motivazione verso il rispetto, la tutela e la valorizzazione del territorio del PR di Gallipoli Cognato.</p>
Output:	percorso formativo
Mesi attività:	3, 4, 5, 6
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri
Localizzazione:	- Accettura (MT)
Risultati:	<p><b>RISULTATO:</b> Aumento della partecipazione delle comunità locali</p> <p><b>INDICATORE:</b> N. cittadini informati e sensibilizzati</p>

Nome:	<b>4. WP4 Intervento di valorizzazione del patrimonio geologico</b>
Costo attività:	45.500,00 €
Costo attività più costi indiretti:	47.320,00 €
Descrizione:	<p>Costruire un percorso di crescita per il territorio significa condividere e rafforzare in tutte le componenti della società i valori della terra e la cultura dell'ambiente. Uno degli obiettivi delle attività divulgative e promozionali sulla geologia mira alla necessità di costruire una consapevolezza sul ruolo centrale delle Geoscienze in ogni ambito della nostra vita, a maggior ragione in un territorio su cui insiste uno tra i principali geositi del meridione d'Italia che ospita nelle proprie viscere uno dei i più importanti giacimento di idrocarburi del Paese in fase di coltivazione, con tutti i rischi ambientali ad esso connessi. L'importanza della geoconservazione, ossia la tutela della geodiversità, si rivela su due livelli: (i) quello della preservazione di beni naturali esauribili e soggetti all'erosione del tempo e dell'uomo, dei biomi presenti e delle risorse culturali figlie del contesto geologico; (ii) quello dello sviluppo sostenibile basato sulla massima preservazione dei geositi, sulla regolamentazione della fruibilità e sull'applicazione di vincoli al fine di preservare le originarie fattezze dei monumenti naturali ma anche e soprattutto la pubblica sicurezza. I geositi dunque forniscono risorse di immenso valore, specialmente in una regione come la Basilicata, ma richiedono solidi programmi e azioni continuative perché l'armonia delle componenti fisiche in gioco non vengano perturbate o, peggio, non si trasformino in una minaccia per le attività antropiche. Con questa azione si provvederà ad una catalogazione e caratterizzazione dei geositi del parco in ottica di sviluppo sostenibile. L'azione sarà condotta dall'Università di Basilicata che, mediante il coinvolgimento attivo delle popolazioni locali, produrrà la documentazione che sarà successivamente imputata sul sistema open data oltre che risultare oggetto di divulgazione attraverso specifiche pubblicazioni tematiche.</p>
Output:	catalogo geositi
Mesi attività:	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane</li> <li>- Università degli Studi della Basilicata</li> </ul>
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettura (MT)</li> <li>- Calciano (MT)</li> <li>- Oliveto Lucano (MT)</li> <li>- Castelmezzano (PZ)</li> <li>- Pietrapertosa (PZ)</li> </ul>
Risultati:	<p>RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali  INDICATORE: N. cittadini informati e sensibilizzati</p> <p>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio di inquinamento  INDICATORE: Mq. di territorio monitorati</p>

Nome:	<b>5. WP5 educazione ambientale verso i giovani</b>
Costo attività:	5.500,00 €
Costo attività più costi indiretti:	5.720,00 €
Descrizione:	<p>Sono previsti incontri nelle scuole dell'area interessata, che permettano di parlare agli studenti delle ricchezze ambientali, delle fragilità rilevate e della responsabilità di ciascun cittadino nel proteggere l'ecosistema con i propri comportamenti virtuosi.</p> <p>Sarà data ampia attenzione ai rischi insiti nelle attività estrattive che hanno luogo sul confine del PR con la Val d'Agri e saranno l'occasione per presentare l'app che permetterà anche ai ragazzi l'accesso e il miglioramento della piattaforma open data, facendo leva sulla propensione delle giovani generazioni all'utilizzo degli strumenti informatici.</p> <p>Sono previsti 10 incontri nei due anni di progetto, della durata di 3 ore ciascuno, coinvolgendo in ciascun incontro 2 giovani facilitatori formati nella formazione propedeutica.</p>
Output:	10 incontri di sensibilizzazione nei 5 comuni del PR
Mesi attività:	7, 8, 9, 10, 19, 20, 21, 22
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PRO LOCO OLEA DI OLIVETO LUCANO (MT)</li> <li>- Associazione Pro Loco Calciano</li> <li>- parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane</li> <li>- PRO LOCO PIETRAPEROSANA</li> <li>- Pro Loco di Accettura</li> </ul>
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Castelmezzano (PZ)</li> <li>- Oliveto Lucano (MT)</li> <li>- Accettura (MT)</li> <li>- Calciano (MT)</li> <li>- Pietrapertosa (PZ)</li> </ul>
Risultati:	<p>RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali</p> <p>INDICATORE: N. cittadini informati e sensibilizzati</p>

Nome:	<b>6. WP6 laboratori di comunità</b>
Costo attività:	70.550,00 €
Costo attività più costi indiretti:	73.372,00 €
Descrizione:	<p>Sono rappresentati da una serie di attività finalizzate alla promozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ecosistema, che dovrebbero incidere sulla crescita delle nuove generazioni e, nel contempo, responsabilizzare gli adulti nel preservare le peculiarità culturali che fanno parte integrante dell'area protetta.</p> <p>Saranno concentrate, compatibilmente con la disponibilità di strutture, nella zona a ridosso della confinante area estrattiva di Tempa Rossa.</p> <p>Tra le attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Valorizzazione dei culti arborei tipici della zona (<a href="http://www.basilicataturistica.it/evento/i-riti-arborei-in-basilicata/?lang=it">http://www.basilicataturistica.it/evento/i-riti-arborei-in-basilicata/?lang=it</a>)</li> <li>- <input type="checkbox"/> Organizzazione di 2 campi outdoor, uno per ciascun anno di progetto, destinato a 20 giovani del territorio per ciascuna edizione che saranno coinvolti in una serie di attività a diretto contatto con la natura del PR</li> <li>- <input type="checkbox"/> Individuazione di nuovi percorsi naturalistici che potenzino l'offerta turistica e rafforzino la fruizione del territorio del PR in favore delle sue ricchezze.</li> </ul>
Output:	2 campi outdoor, 10 nuovi percorsi naturalistici, valorizzazione culti arborei
Mesi attività:	7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PRO LOCO OLEA DI OLIVETO LUCANO (MT)</li> <li>- Associazione Pro Loco Calciano</li> <li>- PRO LOCO PIETRAPEROSANA</li> <li>- Pro Loco di Accettura</li> <li>- Humanitas Servizi impresa sociale</li> <li>- Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri</li> <li>- parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane</li> </ul>
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oliveto Lucano (MT)</li> <li>- Castelmezzano (PZ)</li> <li>- Accettura (MT)</li> <li>- Pietrapertosa (PZ)</li> <li>- Calciano (MT)</li> </ul>
Risultati:	<p>RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali</p> <p>INDICATORE: N. volontari coinvolti</p> <p>INDICATORE: N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni)</p> <p>INDICATORE: N. cittadini informati e sensibilizzati</p> <p>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio incendi</p> <p>INDICATORE: Mq. di territorio monitorati</p> <p>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio di inquinamento</p> <p>INDICATORE: Mq. di territorio monitorati</p>

Nome:	<b>7. WP7 campagne AIB</b>
Costo attività:	63.100,00 €
Costo attività più costi indiretti:	65.624,00 €
Descrizione:	Saranno attivate due campagne AIB Antincendio Boschivo nei territori dei comuni del PR, con l'affidamento ad associazioni di volontariato regolarmente iscritte nei registri regionali, attivamente operanti nel settore della protezione civile che garantiscano necessaria preparazione dei propri volontari, loro formazione, copertura assicurativa ed utilizzo di dispositivi di protezione. avranno una durata di 3 mesi per ciascuno dei due anni di progetto e sono pensate con 4 squadre di 3 persone, con nuova dotazione di modulo e dpi. effettueranno attività di avvistamento e primo intervento armato sulle aree del parco e quelle immediatamente limitrofe, anche su rilevazione del sistema di telecamere impiantate nel territorio del PR grazie al precedente progetto Terra&Fuoco finanziato con il bando Ambiente 2008 da Fondazione con il Sud. La formazione teorica sarà a cura dei volontari della Pubblica Assistenza Protezione Civile Val d'Agri.
Output:	2 campagne AIB
Mesi attività:	6, 7, 8, 14, 15, 16
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Associazione di Volontariato - Protezione civile Val D'Agri - parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane
Localizzazione:	- Castelmezzano (PZ) - Accettura (MT) - Oliveto Lucano (MT) - Calciano (MT) - Pietrapertosa (PZ)
Risultati:	RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali INDICATORE: N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni) RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio incendi INDICATORE: Mq. di territorio monitorati

<b>FINALITA' E RISULTATI</b>						
<i>SETTORE: Azioni di sistema</i>						
<i>FINALITA': Coinvolgimento comunità locali</i>						
<i>RISULTATO: Aumento della partecipazione delle comunità locali</i>						
<i>INDICATORE N. cittadini informati e sensibilizzati</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
500	1000	1500	1500	numero	report attività di progetto	possibile coinvolgimento di turisti presenti nell'area parco
<i>INDICATORE N. volontari coinvolti</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
10	20	30	30	numero	report attività di progetto	-
<i>INDICATORE N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni)</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
20	30	50	50	numero	report attività di progetto	-

<i>SETTORE: Valorizzazione beni comuni</i>						
<i>FINALITA': Riduzione dei rischi ambientali</i>						
<i>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio incendi</i>						
<i>INDICATORE Mq. di territorio monitorati</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
0	25000	25000	25000	ettari	report campagne aib	attività di avvistamento e primo intervento armato

<i>SETTORE: Valorizzazione beni comuni</i>						
<i>FINALITA': Riduzione dei rischi ambientali</i>						
<i>RISULTATO: Riduzione e prevenzione del rischio di inquinamento</i>						
<i>INDICATORE Mq. di territorio monitorati</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
5000	8000	10000	10000	ettari	report delle attività	-

<b>DATI DI FINANZIAMENTO</b>	
<b>Riepilogo costi</b>	
Costo totale attività	294.010,00 €
Costi indiretti (4%)	11.760,40 €
Costo totale progetto	305.770,40 €
Cofinanziamento	59.000,00 €
Cofinanziamento (+4%)	61.360,00 €
Percentuale cofinanziamento	20,07 %
Importo richiesto	244.410,40 €

<b>Partner</b>	<b>Importo progetto gestito</b>	<b>Importo progetto gestito (+4%)</b>	<b>Importo cofinanziamento apportato</b>	<b>Importo cofinanziamento apportato (+4%)</b>
Associazione di Volontariato	102.260,00 €	106.350,40 €	8.000,00 €	8.320,00 €
impresa sociale	50.950,00 €	52.988,00 €		
Università degli Studi della Basilicata	30.000,00 €	31.200,00 €		
parco regionale gallipoli cognato piccole dolomiti lucane	96.400,00 €	100.256,00 €	51.000,00 €	53.040,00 €
PRO LOCO OLEA DI OLIVETO LUCANO (MT)	3.600,00 €	3.744,00 €		
Pro Loco di Accettura	3.600,00 €	3.744,00 €		
Associazione Pro Loco Calciano	3.600,00 €	3.744,00 €		
PRO LOCO PIETRAPERTOSANA	3.600,00 €	3.744,00 €		
<b>Totali</b>	<b>294.010,00 €</b>	<b>305.770,40 €</b>	<b>59.000,00 €</b>	<b>61.360,00 €</b>